

Comunicato Stampa Gruppo Ricerche Ambientali del 11 Ottobre 2010

Convegno, Rischi Sanitari delle Zanzare, svoltosi il 7 Ottobre 2010

presso Cittadella di Alessandria

Si è svolto lontano, da molti riflettori un appuntamento di estrema importanza su un problema estremamente rilevante per il territorio e per l'Italia ovvero il Rischio Sanitario delle Zanzare.

Dopo i saluti del **Prof. Piercarlo Fabbio**, il Sindaco di Alessandria e del **Dott. Lino Carlo Rava**, Assessore all'Agricoltura Provincia di Alessandria; hanno presentato le relazioni:

Prof. Norbert Becker, Presidente del World Mosquito Control Association e docente dell'Università di Heidelberg;

“Mosquitoes - impact on human health and socio-economic development in Europe”

Prof. Carlo Scarpa, ordinario dell'Economia dell'Università di Brescia e ordinario di Scienze Economiche Università di Brescia;

“Dimensione economico della lotta alle zanzare”

Dott. Massimo D'Angelo, Responsabile Prevenzione Malattie Infettive Asl AL;

“Patologie trasmesse dalle zanzare: l'impatto sanitario”

Dott. Asghar Talbalaghi

Direttore IMCA, Direttore EMCA per l'Italia, Referente Tecnico Scientifico del Progetto di Lotta alle Zanzare nell'Alessandrino;

“Considerazioni sul problema delle zanzare potenziale vettore, sistemi di monitoraggio” presentando il nuovo sistema low cost di monitoraggio zanzare “Run Catch” brevettato in Alessandria

Dott. Riccardo Orusa

CeRMAS – Istituto Zooprofilattico Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;

“Importanza dell’animale selvatico quale bioindicatore nella valutazione della trasmissione delle malattie”

Dott. Federico Spanna

Presidente della Società Italiana di Agrometeorologia e funzionario della Regione Piemonte;

“Fattori climatici e lo sviluppo delle zanzare”

Dopo le Relazioni scientifiche si è aperta la tavola rotonda a cui hanno preso parte con i loro interventi:

Dott. Roberto Raso, Direttore del SeREMI –Epidemiologia Regione Piemonte

Dott. Mauro Piazzi, neo direttore dell’Ipla

Ing. Giovanni Periale, direttore Amiu S.p.A. e **Ing Gianpaolo Bardazza** “Associazione Libellula” di Promozione del territorio.

Assente il vice Presidente della Regione Piemonte **Dott Ugo Cavallera** che ha inviato un messaggio.

L’evento era stato patrocinato dalle Regioni di Piemonte , Lombardia e dalle Province di Alessandria e Pavia.

L’alessandrino, deve fare i conti con una situazione critica per conformazione del territorio e condizioni climatiche. Del problema zanzare e dei rischi sanitari legati a questi insetti si è discusso giovedì scorso, 7 ottobre, nel corso di un convegno promosso dall’IMCA, Italian Mosquito Control Association, alla Cittadella di Alessandria in collaborazione con il Gruppo Ricerche Ambientali del Comune di Alessandria che svolge le attività di lotta alle zanzare dal 1996. Esperti provenienti da varie parti dell’Italia e del mondo hanno spiegato come l’alessandrino sia potenzialmente esposto a rischi sanitari, da una parte le zanzare si spostano sul territorio, con un raggio di azione anche di 50 chilometri, diventando vettori di malattie come Febbre del Nilo. Il WNV è trasmissibile da uccelli migratori potenziali serbatoi delle malattie presenti nelle risaie ed habitat particolari attorno ad Alessandria. In particolare altri rischi sono legati alla scoperta nei giorni scorsi di 4

casi autoctoni di Dengue appena fuori dei confini nazionali (Nizza in Francia e Croazia) trasmesse dalle punture della zanzara tigre.

La giornata di giovedì è servita a raccogliere interessanti considerazioni tecnico-scientifiche, ma è stata anche un momento di stimolo alle istituzioni affinché si decidano a rafforzare i loro sforzi nella lotta alle zanzare e si convincano dell'importanza di affrontare questo problema in maniera ordinaria e continuativa.

Nel 2008 ad Alessandria è stata firmata la Carta di Alessandria per la creazione di un centro sperimentale permanente di lotta alle zanzare. Il progetto non è ancora stato realizzato, ma qualcosa si sta muovendo su questo fronte. Alessandria è capofila del progetto di lotta alle zanzare gestita dal Gruppo Ricerche Ambientali coordinato da Asghar Talbalaghi e dall'azienda di rifiuti alessandrina, Amiu.

Per richiamare le istituzioni locali a un impegno mirato e continuativo i partecipanti al convegno di giovedì hanno firmato una sorta di seconda Carta di Alessandria, la Carta della Prevenzione.

A detta degli esperti servono maggiori risorse da investire nella lotta alle zanzare e più sinergie tra i vari enti e associazioni che si occupano di questo problema, per *"non morire facendo convegni"* come ha dichiarato Talbalaghi a conclusione del suo intervento.

Il Convegno è Stato moderato dalla giornalista **Elena Rossi**, Caporedattrice di Radiogold, Alessandria.